

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
SENZA IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 375 del 08/03/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PRESENTATE ENTRO IL TERMINE DEL 29/02/2024 PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA (P.P.C.T.) 2024 DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA

**Il Dirigente/Funziario delegato**

**DECISIONE**

- 1) Approva l'elenco delle manifestazioni di interesse presentate entro il termine di scadenza del 29/02/2024 dagli operatori privati per la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2024 del Territorio Turistico Bologna-Modena di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Dà atto che l'elenco di cui all'allegato 1) sarà trasmesso ad APT Servizi S.r.l. per l'eventuale accesso ai servizi offerti per l'annualità 2024;
- 3) Dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso<sup>1</sup>.

**MOTIVAZIONE**

La Regione Emilia-Romagna esercita le proprie funzioni in materia di turismo favorendo e promuovendo i processi di integrazione tra soggetti pubblici e privati e dando maggiore efficacia all'azione congiunta degli operatori, nell'ambito di un sistema integrato.

---

<sup>1</sup> Si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "Azioni di annullamento" e 41 "Notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D. Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Il modello istituito con la L.R. 4/2016, è fondato infatti sul ruolo delle Destinazioni Turistiche che si concretizza, operativamente, nella definizione di un Programma annuale delle attività che viene definito ed approvato dagli organi delle Destinazioni stesse.

Dal 2017, la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena esercitano in maniera congiunta e coordinata, inizialmente tramite apposita convenzione<sup>2</sup>, alcune delle funzioni della Destinazione turistica, definendo le modalità di raccordo fra gli organi istituzionali, le forme di concertazione con i soggetti privati sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione.

Con L.R. n. 8/2021, la Regione Emilia-Romagna ha introdotto una modifica alla L.R. 4/2016 prevedendo la facoltà per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena di costituire un Territorio turistico unitario al fine di consentire, nell'ambito di un unico Programma Annuale delle attività turistiche, l'attuazione congiunta del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) e del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.). In tale quadro è maturata, per la Città Metropolitana di Bologna e per la Provincia di Modena la scelta di aderire al nuovo Territorio turistico Bologna-Modena, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della legge citata<sup>3</sup>.

Con il nuovo Territorio Turistico Bologna-Modena, si è data continuità ad un modello di *governance* partecipata basata sul principio della delega e della sussidiarietà attraverso un processo permanente di partecipazione "dal basso" che, tramite l'interlocuzione con i Tavoli turistici territoriali e la Consulta del turismo della Provincia di Modena, contribuisce a completare l'assetto organizzativo del Territorio.

Per lo sviluppo di azioni di promozione e la progettazione di prodotti turistici sono stati presi a riferimento i sub-ambiti territoriali che presentano al loro interno caratteri di omogeneità rispetto all'offerta turistica, ma anche elementi di differenziazione: Appennino, Pianura, Area imolese, Città di Bologna e Provincia di Modena.

I Tavoli si configurano come il luogo di concertazione tecnico-politica e co-progettazione dell'offerta turistica, partecipato dagli stakeholder pubblici e privati, finalizzato a definire gli obiettivi locali e disegnare coerentemente i contenuti turistici dell'area, i prodotti e le azioni di promozione da attivare. In tale contesto, il Territorio Turistico è chiamato annualmente a definire uno specifico Programma annuale delle attività turistiche, in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali regionali per la promo-commercializzazione turistica, che rappresenta la sintesi di due

---

<sup>2</sup> La convenzione è stata approvata con Delibera di Consiglio metropolitano n. 39 del 26 luglio 2017.

<sup>3</sup> L'adeguamento alla nuova *governance* per la Città metropolitana di Bologna è avvenuta mediante l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica istituita presso la Città metropolitana (Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37/2021) e all'aggiornamento e all'approvazione dei regolamenti che disciplinano la composizione e le modalità di funzionamento dei nuovi organismi di rappresentanza del Territorio Turistico Bologna-Modena, denominati Tavolo di concertazione e Cabina di Regia (atto del Sindaco metropolitano n. 259/2021 - I.P. 3693/2021).

componenti: quella relativa in prevalenza alla progettualità pubblica, tramite il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.); e il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), nel quale i soggetti pubblici e privati sono coinvolti direttamente nella fase di co-progettazione e di co-attuazione delle azioni previste a livello locale, coerentemente con gli indirizzi regionali.

L'attuale sistema turistico regionale, vede quindi protagonisti sia i soggetti pubblici che i soggetti privati come riferimenti di una rete che persegue obiettivi comuni integrando ruoli e specifiche competenze in un contesto unitario: la modalità di coinvolgimento dei privati si concretizza nella compartecipazione al programma di promo-commercializzazione della Destinazione di riferimento, basata sulla adesione volontaria per l'operatore.

Tale partecipazione consente al privato di orientare le proprie azioni in modo coerente con le politiche espresse dal territorio e di entrare in una rete che può supportarlo nella scelta degli strumenti e degli obiettivi operativi della sua attività aziendale.

La partecipazione ai Programmi annuali soddisfa, inoltre, uno dei requisiti richiesti dalla Regione Emilia-Romagna per l'accesso al bando ricorrente per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata.

La L.R. nr. 4/2016 stabilisce infatti che tra gli obiettivi degli interventi per la valorizzazione e promo-commercializzazione turistica, rientri il sostegno alle iniziative di promo-commercializzazione turistica realizzate dalle imprese.

La Regione Emilia-Romagna concorre ordinariamente alla realizzazione di tale obiettivo promuovendo lo sviluppo delle attività turistiche attraverso l'erogazione di contributi finanziari alle imprese che realizzino progetti di promo-commercializzazione coerenti con le Linee guida triennali regionali<sup>4</sup>.

A tale scopo la Regione approva annualmente<sup>5</sup> uno specifico bando con carattere ricorrente per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata, individuando i criteri e le modalità di presentazione delle domande.

Il bando prevede, come requisito obbligatorio per l'accesso delle imprese, la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione turistica di riferimento, ovvero del Territorio Turistico Bologna-Modena, confermando il ruolo attribuito nel sistema dell'organizzazione turistica regionale.

Con Delibera di Consiglio e Atto del Presidente della Provincia di Modena, è stato approvato<sup>6</sup> il Programma di promo-commercializzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena per l'anno

---

<sup>4</sup> Si veda la delibera di Giunta regionale n. 1618 del 18/10/2021.

<sup>5</sup> Si veda la delibera di Giunta regionale n. 1687 del 09/10/2023.

<sup>6</sup> Si veda Delibera di Consiglio metropolitano n. 37 del 25/10/2023 e l'Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 193 del 26 ottobre 2023.

2024, nel quale sono state definite di concerto con la Cabina di Regia e il Tavolo di concertazione<sup>7</sup>, quali organi del Territorio Turistico, le modalità di partecipazione degli operatori privati, prevedendo un unico livello di adesione, con quota di partecipazione pari a € 300,00 e indicazione del cluster tematico di appartenenza<sup>8</sup>.

Al fine di consentire la più ampia adesione da parte dei soggetti interessati, si è ritenuto opportuno pubblicare<sup>9</sup> un apposito avviso di manifestazione di interesse che ha definito le condizioni di partecipazione per le imprese e operatori economici.

Tale avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna e su quello della Provincia di Modena per garantire un'adeguata informazione.

Ai sensi dell'art. 6 dell'avviso pubblico, le manifestazioni di interesse potevano essere presentate:

- entro e non oltre le ore 13,00 del 20 dicembre 2023 per gli operatori che intendono presentare domanda a valere sul Bando regionale *“Contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata”* (in scadenza il 20/12/2023 alle ore 13,00);
- entro e non oltre il 29 febbraio 2024 per gli altri operatori.

Con determinazione dirigenziale n. 35/2024 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse presentate dagli operatori privati entro la prima scadenza del 20/12/2023 per la partecipazione all'avviso.

Si dà atto che allo scadere del secondo termine del 29/02/2024, sono pervenute nel complesso ulteriori quattro manifestazioni di interesse, che sono state oggetto di istruttoria in relazione al possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, lett. a), dell'avviso pubblico<sup>10</sup>.

Si procede pertanto con la presente determinazione ad approvare l'elenco delle manifestazioni di interesse presentate entro la seconda scadenza del 29/02/2024 per la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2024 del Territorio Turistico Bologna-Modena di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si dà atto che l'elenco sarà trasmesso ad A.P.T. Servizi s.r.l. al fine di consentire l'eventuale verifica di condizioni che saranno definite dall'Agenzia per poter usufruire dei servizi offerti per l'annualità 2024.

Si dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi

---

<sup>7</sup> Si vedano i verbali delle sedute del 10/10/2023 della Cabina di Regia (PG. n. 60208/2023) e del Tavolo di concertazione (PG. nr. 60206/2023).

<sup>8</sup> Cultura, *Outdoor Active&Slow, Food&Wine e Special interest* – Motori.

<sup>9</sup> Determinazione dirigenziale nr. 2567 del 07/11/2023.

<sup>10</sup> Si vedano le manifestazioni di interesse pervenute in atti al fascicolo 18.02.01/21/2023.

decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso<sup>11</sup>.

Valutato l'atto di conferimento dell'incarico in atti al PG. n. 40651/2023, lo scrivente funzionario è competente all'adozione del presente atto<sup>12</sup>.

**Allegati:**

*1) Elenco delle manifestazioni di interesse presentate entro il termine del 29/02/2024 per la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2024 del Territorio Turistico Bologna-Modena.*

*Bologna, 08/03/2024*

**Firmato digitalmente**  
**STANZANI MICHELANGELO<sup>13</sup>**

---

<sup>11</sup> Si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "Azioni di annullamento" e 41 "Notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

<sup>12</sup> Cfr. D.lgs n. 267/2000.

<sup>13</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.